



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 387 DEL 08/03/2021

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Oggetto: Atto di impegno di spesa

INTEGRAZIONE DELL'AVVISO N. 36 PUBBLICATO IL 9 GIUGNO 2017 (FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI) PER ESTENSIONE NELL' ANNO 2020 DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARI A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 DGR 931/2020 – AD INTEGRAZIONE E MODIFICA DELLA DGR 82/2017 APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON IMPORTO ATTRIBUITO E DELLE DOMANDE ESCLUSE – IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO AI RICHIEDENTI AMMESSI AL BENEFICIO

-

Giammarchi Claudia
(atto sottoscritto con firma digitale)

LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
Dott.ssa Claudia Giammarchi

RICHIAMATI

- la delibera di Giunta Comunale n. 268 del 28/07/2020 avente ad oggetto " Provvedimento di riorganizzazione: approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'ente - modifiche alla deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 01/04/2020;
- il decreto del sindaco n. 51 del 28/07/2020 avente ad oggetto "aggiornamento delle funzioni dirigenziali attribuite alla dott.ssa Claudia Giammarchi sul posto/funzione di dirigente "Direzione Politiche Sociali"

VISTE

- la Delibera di Consiglio n. 294 dell'11/08/2020 avente ad oggetto "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli – Linee guida anno 2020 emanate con Delibera di Giunta Regionale Marche n. 931 del 13/07/2020 ad integrazione e modifica della Delibera di Giunta Regionale Marche n. 82 del 30/01/2017 con la quale è stata approvata l'estensione della platea dei beneficiari per l'anno 2020 causa l'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19";
- la Determinazione del Dirigente n. 1287 del 9/06/2017 con la quale è stato approvato il bando pubblico per l'erogazione del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, del relativo modello di domanda e dell'allegato A al modello di domanda per la dichiarazione del locatore;
- la propria Determina del 7/09/2020 n. 1494: "Integrazione dell'avviso n. 36 pubblicato il 9 giugno 2017 (fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli) per estensione nell' anno 2020 della tipologia di beneficiari a causa dell'emergenza sanitaria covid-19 – DGR Marche n. 931/2020 – ad integrazione e modifica della DGR n. 82/2017" - Approvazione bando pubblico aperto e del relativo modello di domanda;

VISTO il documento istruttorio allegato alla presente determinazione dal quale si rileva la necessità di:

- provvedere all'approvazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi;
- assumere l'impegno di spesa di € 95.698,33 al cap. 192505 az. 3067;
- disporre la liquidazione degli importi attribuiti ai 76 richiedenti che, a seguito della compiuta istruttoria, risultano ammessi beneficio;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 107 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATA con la firma del provvedimento la sua regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali”;
la Legge 07/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;
il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Amministrazione Trasparente”;
lo Statuto comunale;
gli atti d'Ufficio;

DETERMINA

- I. di ritenere la premessa, che qui integralmente viene richiamata, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- II. di approvare, in attuazione della Delibera di Giunta comunale n. 294 dell'11/08/2020, della propria determinazione n. 1494 del 7/09/2020 e per le motivazioni esplicitate nel documento istruttorio che qui si intende richiamato ed approvato, l'elenco degli ammessi con l'importo attribuito e degli esclusi come da All. A);
- III. di dare atto che l'importo concesso al Comune di Ancona è pari ad € 223.287,94 già introitati al Cap. 2219001 az. 3236;
- IV. di assumere l'impegno di spesa di € 95.689,33 al Cap. 192505 az. 3067 per provvedere all'erogazione dei contributi;
- V. di autorizzare la liquidazione degli importi attribuiti, come da All. A), ai 76 richiedenti che, a seguito della compiuta istruttoria, risultano ammessi al beneficio;
- VI. di dare atto che la pubblicazione del provvedimento, con le motivazioni di ammissione o esclusione, assolve gli obblighi connessi alla L. 241/90 ed avrà valore quale comunicazione agli istanti ai sensi dell'art. 10-bis;
- VII. di attivare la procedura di cui all'art. 10-bis della L.241/90 nei confronti degli istanti esclusi di cui all'All. A) per consentire agli interessati di presentare eventuali controdeduzioni; entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, corredate da documenti, per chiedere il riesame della domanda;
- VIII. di autorizzare la pubblicazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi di cui all'All. A) indicando gli stessi con codice identificativo, nel rispetto della normativa sulla privacy relativamente ai dati personali di cui al D. Lgs. 136/2003 e successive modifiche;
- IX. di dare atto che tutta la documentazione istruttoria rimane conservata agli atti della Direzione;
- X. di dare atto che il presente provvedimento comporta impegno di spesa;
- XI. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- XII.** di dare atto che, alla presente procedura, non sono applicabili il Protocollo di Legalità sottoscritto dall'Ente con la Prefettura di Ancona di cui alla G.M. 491 del 30/09/2015, poiché la fattispecie non rientra nelle tipologie previste in detti atti;
- XIII.** di dare atto che non si applica il Protocollo d'intesa in materia di appalti di lavori, forniture, di beni servizi, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali in data 12/01/2016;
- XIV.** di dare esecuzione al presente provvedimento, designando a responsabile del procedimento la A.S. Sonia Gregorini, titolare di p.o. a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, dandosi atto che nei confronti del sottoscritto dirigente e del responsabile del procedimento:
- non ricorrono obblighi di astensione di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, di cui agli artt. 6 bis della legge 241/90 e successive modificazioni, 6 del D.P.R. n. 62/2013 e 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono obblighi di astensione di cui agli articoli 7 del D.P.R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono situazioni e comportamenti di cui agli articoli 14 del D.P.R. 62/2013 e 18 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- XV.** di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso da chi ha interesse al suo annullamento dinanzi al TAR delle Marche, nei termini di cui all'art. 29 del D.Lgs. 104/2010.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO :

Delibera di Giunta Regionale Marche n. 931 del 13/04/2020, ad integrazione e modifica della Delibera di Giunta Regionale Marche n. 82 del 30/01/2017
Delibera di Giunta Comunale n. 294 dell'11/08/2020
Determinazione n. 1278 del 9/06/2017
Determinazione del Dirigente n. 1494 del 7/09/2020

LA DIRIGENTE
DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL
SITO WEB DELL'ENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE
FONTI SPECIALI**

IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ovvero

anche ai fini dell'efficacia dell'atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente o all'atto di conferimento dell'incarico) dall'incaricato/incaricato: “Comma 1. (.....) l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.” (ai sensi dell'art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")

X IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentoale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

-

Giammarchi Claudia
(atto sottoscritto con firma digitale)